

Pieve Santo Stefano Domani la presentazione dell'ultimo numero del semestrale dell'Archivio Diaristico

I misteri delle stragi al centro di Primapersona

PIEVE SANTO STEFANO - Domani sera alle ore 21 presso la Libreria del Frattempo, a Sansepolcro, sarà presentato l'ultimo numero di Primapersona, il semestrale dell'Archivio Diaristico Nazionale. Attraverso i testi conservati nell'Archivio di Pieve questo numero della rivista, dal titolo "la strage e il suo ricordo", ripercorre momenti tragici della storia italiana, da Portella della Ginestra a Ustica passando per le stragi nazifasciste.

"Le stragi della nostra storia prendono posto seguendo il fil rouge della liceità del ricordo, come il lento incedere di una processione in un triste teatro della memoria" spiega Anna Iuso, antropologa e direttrice della pubblicazione. E accanto alle testimonianze dei so-



pravvissuti, ai saggi di studiosi come Fabrizio Dei, Caterina di Pasquale e Fabio Dei, uno spazio dedicato al cinema, attraverso la lettura parallela dei film di Spike Lee e Giorgio Diritti dedicati allo stragismo belli-

co.

Nell'insero centrale il reportage inedito concesso in esclusiva da Gianni Berengo Gardin: le immagini testimoniano il suo ritorno a Portella della Ginestra, luogo del celeberrimo eccidio che aveva segnato profondamente la vita del celebre fotografo. L'abbonamento a Primapersona è anche uno dei tanti modi per sostenere l'attività dell'Archivio di Pieve (www.primapersona.org) Per questo numero, pubblicato dalle edizioni **Forum** in collaborazione con la Provincia di Arezzo, L'Archivio ringrazia lo Spi-Cgil e la Regione Toscana. All'incontro per l'Archivio di Pieve intervengono Alessandro Artini, Daniela Brighigni e Riccardo Pieracci, con letture di Grazia Cappelletti.

